Scritto da Red.
Mercoledì 01 Giugno 2022 10:22

A

VELLINO – Durante il primo quadrimestre del 2022 i carabinieri del Nas (Nucleo antisofisticazioni e sanità) di Salerno, nell'ambito di attività svolte sia d'iniziativa che congiuntamente al comando provinciale di Avellino, hanno espletato 151 ispezioni in numerosi settori a tutela della salute pubblica, tra i quali: sanità pubblica e privata, rispetto della normativa correlata all'emergenza pandemica, professioni sanitarie, controllo sui farmaci e stupefacenti, salubrità degli alimenti, antidoping, animali da reddito, benessere animale, cosmetici e sicurezza sui luoghi di lavoro.

In particolare sono stati adottati sequestri amministrativi del valore di oltre 1,2 milioni di euro, elevando 32 sanzioni per un importo pari a circa 15.000,00 euro, segnalando alle autorità amministrative 17 persone e 9 all'autorità giudiziaria.

Tra le operazioni più rilevanti si annoverano:

- la contestazione di varie sanzioni amministrative, correlate al mancato rispetto della normativa anti Covid-19;

- numerosi controlli alle strutture ricettive per anziani (*Rsa, case di riposo e gruppi appartamento*): una delle strutture ispezionate è stata segnalata agli organi competenti (Asl e Piano di zona) per alcune carenze strutturali e organizzative;

- sequestro di attrezzature (*una pedana vibrante e un massaggiatore*) del valore di oltre 7.000,00 euro utilizzate in uno studio per trattamenti estetici in mancanza di autorizzazione e di personale qualificato;

- una parafarmacia è stata sottoposta all'istituto della diffida amministrativa, affinchè provveda alla risoluzione di lievi carenze igienico sanitarie e strutturali rilevate;

- la sospensione immediata dell'attività di una clinica veterinaria con servizio di pronto soccorso – *del valore di circa 300.000,00 euro* – che operava in condizioni di gravi carenze igienico-sanitarie e strutturali; presso altri due ambulatori veterinari della provincia sono state sequestrate 16 confezioni di farmaci scaduti di validità e rilevato l'omesso aggiornamento del registro delle sostanze stupefacenti;

- la sospensione "*ad horas*" di un'attività commerciale del settore merceologico per gravi carenze igienico sanitarie, carente anche di basilari condizioni di sicurezza, arrecando pericolo per l'incolumità dei lavoratori e degli avventori;

- la diffida di una rivendita di prodotti fitosanitari per carenze strutturali.

Infine, nell'ambito dei controlli delle produzioni dolciarie e nel settore agroalimentare, sono stati ispezionati numerosi esercizi, dediti anche alla produzione di alimenti tipici delle festività pasquali, procedendo:

- al sequestro presso una macelleria di 2,5 quintali di alimenti (*tra cui prodotti carnei, salumi e formaggi, circa cinquanta confezioni di vino sprovvisti di etichetta, privi delle indicazioni sulla tracciabilità*) del valore di oltre 5.000,00 euro, disponendo l'immediata chiusura di due laboratori annessi dedicati abusivamente alla produzione di insaccati e formaggi in un contesto di gravi carenze igienico sanitarie rilevate unitamente alla locale Asl;

- all'immediata chiusura di un supermercato (*comprensivo dei reparti macelleria, gastronomia e del deposito, del valore di circa 600.000,00 euro)*

a causa di gravi carenze igienico-sanitarie e strutturali rilevate, anche in questo caso, congiuntamente a personale medico dell'Asl di Avellino. Sono stati inoltre sequestrati 15 chili di prodotti sia carnei che lattiero-caseari privi di indicazioni sulla tracciabilità;

- al sequestro presso un caseificio di 400 kg di burro, 120 kg di caciotte (del valore di oltre 5.000 euro). Il titolare dell'attività è stato diffidato affinchè provveda all'attuazione delle prescrizioni impartite;

- alla sospensione "*ad horas*" di una pasticceria per gravi carenze igienico sanitarie e al sequestro sanitario di 100 kg di prodotti dolciari (*colombe, cesti, uova e altri prodotti di cioccolato*);

- alla diffida, a seguito di carenze igienico sanitarie, di un ristorante-pizzeria, una pescheria e un negozio di ortofrutta.

I controlli proseguiranno in tutta la provincia, per garantire in ogni settore la tutela della salute pubblica.